

FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL CONSIGLIO REGIONALE N.30 DEL 3 APRILE 2019

QUESTION-TIME

(art.104 Regolamento dei lavori del Consiglio regionale)

SOTTOFASCICOLI:

- 0.1 Interrogazione a risposta immediata n.155 del giorno 28 marzo 2019, proposta dal consigliere RIGHINI, concernente: CRITICITA' E URGENZE NEI NOSOCOMI DEL LAZIO. Pag.02
- 0.2 Interrogazione a risposta immediata n.157 del giorno 29 marzo 2019, proposta dai consiglieri PERNARELLA e LOMBARDI, concernente: RICHIESTA DI CHIARIMENTI IN MERITO AI RITARDI NELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 27/2018, ED ALLE MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ED ALLA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA. Pag.04
- 0.3 Interrogazione a risposta immediata n.159 del giorno 29 marzo 2019, proposta dal consigliere AURIGEMMA, concernente: INCOMPATIBILITA' DEL PROF.PIERPAOLO SILERI PER ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA DA PRESIDENTE COMMISSIONE IGIENE SENATO PRESSO STRUTTURA PRIVATA ACCREDITATA "NUOVA VILLA CLAUDIA". Pag.09
- 0.4 Interrogazione a risposta immediata n.79 del giorno 15 novembre 2018, proposta dai consiglieri PORRELLO e LOMBARDI, concernente: RICHIESTA DI CHIARIMENTI SULLA NOMINA DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA. Pag.56
- 0.5 Interrogazione a risposta immediata n.132 del giorno 6 marzo 2019, proposta dal consigliere CIACCIARELLI, concernente: UOC CHIRURGIA SORA. Pag.60
- 0.6 Interrogazione a risposta immediata n.158 del giorno 29 marzo 2019, proposta dal consigliere GHERA, concernente: IMPIANTO ROCCA CENCIA. Pag.64
- 0.7 Interrogazione a risposta immediata n.1 del giorno 11 aprile 2018, proposta dai consiglieri BARILLARI, PORRELLO e LOMBARDI, concernente: STATO DI IMPLEMENTAZIONE DEL "REGISTRO TUMORI DI POPOLAZIONE DELLA REGIONE LAZIO" (L.R.7/2015). Pag.67
- 0.8 Interrogazione a risposta immediata n.131 del giorno 1 marzo 2019, proposta dal consigliere SIMEONE, concernente: PORTO CANALE RIO MARTINO. Pag.71

**FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N.30 DEL 3 APRILE 2019**

Sottofascicolo punto n. 0.1 dell'O.d.G.

Interrogazione a risposta immediata n.155 del giorno 28 marzo 2019, proposta dal consigliere RIGHINI, concernente: CRITICITA' E URGENZE NEI NOSOCOMI DEL LAZIO.

Gruppo Fratelli d'Italia
Giancarlo Righini

Al Presidente del
Consiglio regionale del Lazio

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: Criticità e urgenze nei nosocomi del Lazio.

PREMESSO CHE

- le strutture ospedaliere del Lazio si trovano in una situazione di grave emergenza, dovuta in gran parte alla carenza di personale medico e paramedico;
- che tale stato di fatto non permette di garantire la necessaria assistenza ai cittadini, già psicologicamente e fisicamente penalizzati dai problemi di salute che hanno reso necessario il ricorso alle strutture sanitarie;
- che molto spesso, come verificatosi di recente presso l'Ospedale dei Castelli, si arriva al punto di contingentare prelievi e/o accertamenti diagnostici sulla base di "motivi tecnici non programmati" di cui la Direzione sanitaria declina la responsabilità;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Lazio ha la diretta responsabilità della regolamentazione ed organizzazione dei servizi destinati alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;
- appare necessario andare incontro alle esigenze di tutela della salute dei cittadini cercando di non creare disservizi che ne pregiudichino la fruizione delle prestazioni e, di conseguenza, allungano i tempi di attesa e di cura;

Tutto ciò premesso e considerato il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alla Sanità per conoscere:

- 1) Quali opportune iniziative intendano intraprendere affinché tali situazioni non possano più verificarsi, garantendo ai cittadini la necessaria tempestività nell'accesso alle prestazioni ed agli accertamenti diagnostici, fondamentali per la cura e la diagnosi dei problemi di salute che ne hanno determinato il ricorso alle strutture sanitarie.

Giancarlo Righini



**FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N.30 DEL 3 APRILE 2019**

Sottofascicolo punto n. 0.2 dell'O.d.G.

Interrogazione a risposta immediata n.157 del giorno 29 marzo 2019, proposta dai consiglieri PERNARELLA e LOMBARDI, concernente: RICHIESTA DI CHIARIMENTI IN MERITO AI RITARDI NELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 27/2018, ED ALLE MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ED ALLA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA.



Gruppo Consiliare
Regione Lazio



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Daniele Leodori

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Richiesta di chiarimenti in merito ai ritardi nell'attuazione della legge regionale 27/2018, ed alle modalità di identificazione del consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio ed alla promozione della conoscenza.

Vista

- La Legge Regionale numero 6 del 27 Luglio 2018 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione";

Considerato che

- Il Consiglio di Amministrazione dell' "Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza" è composto, articolo 8, comma 2, L.R. 6 del 27 Luglio 2018, "dal presidente e da altri quattro componenti";
- L' Articolo 7, comma 1, L.R. 6 del 27 Luglio 2018, definisce che il Presidente del Consiglio d'amministrazione è "nominato previo avviso pubblico dal Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario e previo parere della commissione consiliare competente in materia" e, Articolo 7, comma 2, L.R. 6 del 27 Luglio 2018, "è scelto tra persone di comprovata professionalità ed esperienza che si siano distinte per studi ed attività svolte nell'ambito del diritto allo studio universitario e che abbiano anche svolto funzioni manageriali e/o ricoperto incarichi istituzionali";
- Uno dei quattro componenti del Consiglio di Amministrazione, articolo 8, comma 2, lettera a), L.R. 6 del 27 Luglio 2018, è "un rappresentante degli studenti eletto in concomitanza con l'elezione del Consiglio nazionale degli studenti universitari (CNSU) a suffragio universale e diretto e a scrutinio segreto, tra tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio delle università statali e non statali e degli istituti di alta formazione presenti sul territorio regionale";
- L'Articolo 8, comma 4, L.R. 6 del 27 Luglio 2018, secondo cui "Le modalità di elezione del rappresentante degli studenti di cui al comma 2, lettera a), sono disciplinate con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente in materia, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore" della legge.



Gruppo Consiliare
Regione Lazio

- Sempre al medesimo articolo 8 comma 2, la lettera b) individua gli altri membri del consiglio nelle seguenti modalità:

“ tre designati dal Consiglio regionale con voto limitato, previo avviso pubblico, garantendo la rappresentanza di genere e scelti tra persone di comprovata professionalità ed esperienza nello svolgimento di funzioni di carattere amministrativo-istituzionale e che si siano distinte per gli studi e le attività nel campo della formazione universitaria e del diritto allo studio”.

Tenuto conto

- della "nota prot. n. 368342 del 20 giugno 2018 a firma dell'Assessore alla Formazione, Università e Ricerca, che individua nella persona del dr. Alessio Pontillo - sulla base delle competenze professionali e della disponibilità manifestata - il soggetto deputato a ricoprire le funzioni di Commissario Straordinario dell'Ente, al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione di Laziodisu”;
- che con Decreto Presidenziale n. T00177 del 27 Luglio 2018 il Presidente della Regione Lazio nomina il dotto Alessio Pontillo come "Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu”;
- della Determinazione Dirigenziale n. G10273 del 9 agosto 2018, e pubblicato sul BURL n. 69 del 23 agosto 2018, per cui visto l'art. 7 della legge regionale 27 luglio 2018, n. 6, la Direttrice Regionale della Direzione “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” pubblica l'Avviso per l'individuazione del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);
- che entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio pervengono alla Direzione “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” otto istanze di partecipazione;
- che, "in data 22 ottobre, presso gli uffici della Direzione Regionale Formazione, ricerca e innovazione scuola e Università diritto allo studio si riunisce il Gruppo di lavoro" per l'istruttoria formale di cui all'articolo 7, comma 2 della L.R. 6/2018, e "vengono individuati i seguenti criteri di valutazione formale ricavati dall'articolo 7, comma 2, primo periodo della L.R. n. 6/2018:
 - a) titolo di studio;
 - b) comprovata professionalità ed esperienza;
 - c) studi e attività nell'ambito del diritto allo studio universitario;
 - d) funzioni manageriali e/o incarichi istituzionali”;
- la nota prot. n. 691569 del 5 Novembre 2018, della Direzione regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio", recante ad oggetto "Avviso Pubblico per l'individuazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale Disco - Gruppo di Lavoro per l'Istruttoria formale di cui all'articolo 7, comma 2 della L.R. 6/2018 - trasmissione esiti e istanze", con cui sono stati trasmessi gli atti procedurali all'Assessore competente, per la designazione di cui all'art. 7, cc 1 e 2, della Legge Regionale n. 6/2018;



Gruppo Consiliare
Regione Lazio

- la nota prot. n. 701838 dell'8 Novembre 2018 - a firma dell'Assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca - recante ad oggetto "Riscontro nota n. 691569 di trasmissione esiti ed istanze inerenti l'Avviso Pubblico per l'individuazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale Disco - L.R. n. 6/2018, art. 7, cc 1 e 2" con cui viene proposta nuovamente la nomina del dott. Alessio Pontillo;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti del 4 Dicembre 2018 che nomina il dottor Alessio Pontillo come Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza – Disco, pur essendo l'ente ancora privo dei restanti membri del consiglio d'amministrazione, mancanza che nei fatti proroga lo stato di commissariamento dell'ente

Ritenuto

- che il Presidente selezionato non sia il più titolato tra gli aspiranti visto che a parità di esperienze, studi e attività nell'ambito del diritto allo studio universitario e incarichi, il titolo di studio "dottorato di ricerca" ha universalmente maggior valore della "laurea magistrale";
- che l'ANAC (cfr. parere datato 06.05.2015 rif. AG28/15/AC - Orientamento n. 16/2015) ha rappresentato che "sussiste l'ipotesi di inconferibilità prevista dall'articolo 7, comma 2 lettera c) del d.lgs. n. 39/2013, nei casi in cui venga conferito un incarico di presidente (...) a colui che, nei due anni precedenti abbia ricoperto o attualmente ricopra la carica di commissario straordinario del medesimo ente".
- che nonostante siano ampiamente decorsi i sessanta giorni utili per l'individuazione delle modalità di elezione del rappresentante degli studenti di cui al comma 2, lettera a), la Giunta non abbia ancora provveduto all'emanazione della deliberazione stabilita per legge, cristallizzando di fatto ormai in spregio alla norma, quanto stabilito dall'articolo 25 comma 6 della legge in oggetto, lasciando anche temere che tale mancanza potrebbe non essere colmata entro la data del 14 maggio 2019 data di indizione dell'elezione del Consiglio nazionale degli studenti universitari, e che quindi, la nomina ai sensi di legge potrebbe slittare di ulteriori tre anni.
- che per quanto riguarda i restanti tre membri del C.D.A., la Segreteria Generale, con determinazione n. 157 del 25 febbraio 2019, ha emanato l'avviso pubblico come stabilito dall'articolo 8, comma 2, lettera b) e che la procedura sembrerebbe tuttora in corso.
- che ai sensi dell'articolo 24 della legge in oggetto, la Giunta avrebbe dovuto relazionare al Consiglio lo stato di attuazione della legge;

Tutto ciò, visto, ritenuto e considerato

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale On. Nicola Zingaretti, l'assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del Programma Massimiliano Smeriglio e la Giunta tutta



Gruppo Consiliare
Regione Lazio

- se si ritenga di dover correggere le modalità e le tempistiche di individuazione dei membri del C.D.A. dell'ente regionale in oggetto e quali siano state le ad oggi le cause dei mancati passaggi stabiliti per legge.

Il consigliere

Gaia Pernarella

ROBERTA LOPEBARDI

**FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N.30 DEL 3 APRILE 2019**

Sottofascicolo punto n. 0.3 dell'O.d.G.

Interrogazione a risposta immediata n.159 del giorno 29 marzo 2019, proposta dal consigliere AURIGEMMA, concernente: INCOMPATIBILITA' DEL PROF.PIERPAOLO SILERI PER ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA DA PRESIDENTE COMMISSIONE IGIENE SENATO PRESSO STRUTTURA PRIVATA ACCREDITATA "NUOVA VILLA CLAUDIA".



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

GRUPPO CONSILIARE
FORZA ITALIA
IL PRESIDENTE

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO	
INTERROGAZIONE IMMEDIATA	
N° 159	del 29/03/2019

Alla cortese attenzione
Presidente Consiglio Regionale Lazio
DANIELE LEODORI
SEDE

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Incompatibilità del Prof. Pierpaolo Sileri per attività professionale svolta da Presidente Commissione Igiene Senato presso struttura privata accreditata "Nuova Villa Claudia".

PREMESSO CHE

- Con interrogazione urgente a risposta immediata acquisita al prot. n. 120 del 6.02.2019, si è sottoposta al Consiglio Regionale la questione inerente alla presunta incompatibilità del Prof. Sileri, Senatore e Presidente della Commissione Igiene del Senato, derivante dal contemporaneo ruolo di collaboratore a prestazione occasionale della Casa di Cura privata accreditata "Nuova Villa Claudia" e di dipendente del SSN (in qualità di medico associato strutturato, ai sensi dell'art. 5 del decreto L.vo n. 517 del 1999, presso il Policlinico Tor Vergata "PTV", in regime di *extramoenia* e dal 16 marzo 2018 in aspettativa per funzioni pubbliche);

Via della Pisana 1301 – 00163 Roma
Tel. 06.65932256 - 7248 email: aurigemma@regione.lazio.it



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

GRUPPO CONSILIARE
FORZA ITALIA
IL PRESIDENTE

- alla predetta interrogazione, nel corso della seduta pubblica n. 28 del 12 marzo 2019, l'Assessore D'Amato, da un lato, confermava gli elementi fattuali contestati al Prof. Sileri, dall'altro lato, forniva un alquanto discutibile ricostruzione giuridica che, sulla base dell'art. 1, comma 130, della legge n. 662/1996, avrebbe consentito la contemporanea copertura delle cariche da parte del Senatore;
- replicando a tali considerazioni, lo scrivente evidenziava, nella medesima sede, la pretestuosità dell'argomentazione giuridica addotta dall'Assessore e la necessità di controlli terzi da parte della Regione rispetto a quelli effettuati dalla medesima ASL.

CONSIDERATO CHE

- i fatti contestati al Prof. Sileri si sono dimostrati fondati, sulla base di quanto comunicato dall'ASL con le note n. 111093 del 12.02.2019 e n. 118172 del 13.02.2019 e di quanto successivamente riferito in aula dall'Assessore D'Amato;
- la fattispecie in esame configura pienamente l'incompatibilità prevista dall'art. 1 comma 5 della L. n. 662/1996 in quanto il Prof. Sileri, dipendente del Servizio sanitario nazionale, ha illegittimamente svolto un'attività libero-professionale – seppure occasionale – presso una struttura sanitaria privata accreditata dal medesimo SSN;
- al caso di specie non può trovare applicazione la deroga di cui all'art. 1 comma 130 della medesima Legge, il quale richiede, per la sua operatività, condizioni assolutamente non rinvenibili nella vicenda in questione. In particolare, la citata norma prescrive che la prestazione venga svolta, previa apposita domanda, "presso



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

GRUPPO CONSILIARE
FORZA ITALIA
IL PRESIDENTE

l'amministrazione di appartenenza in maniera saltuaria, gratuita e senza alcun onere per l'amministrazione, ove si tratti di prestazioni di alta qualificazione professionale in relazione alle quali si renda necessario il continuo esercizio per evitare la perdita della professionalità acquisita". In proposito, è dirimente sia che la Casa di Cura "Nuova Villa Claudia", nonostante la stipula di un "Protocollo di Intesa", che ha scopo puramente didattico (che allego in copia), non possa assolutamente essere considerata medesima "amministrazione di appartenenza", sia che il SSN non abbia conferito espressa e specifica autorizzazione per il suddetto incarico presso la Casa di Cura.

Alla luce di quanto premesso e considerato, attesa la palese illegittimità della posizione del Senatore Prof. Sileri,

SI INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

per sapere:

quali provvedimenti siano stati adottati dall'Amministrazione Regionale, dalla ASL Roma 1 nei confronti della struttura accreditata e dal Policlinico di Tor Vergata territorialmente competente nei confronti del Sen. Prof. Pierpaolo Sileri. Fatto salvo che in mancanza di notizie la presente valga come esposto all'Autorità Giudiziaria competente.

Cons. Antonio Aurigemma

Via della Pisana 1301 – 00163 Roma
Tel. 06.65932256 - 7248 email: aaurigemma@regione.lazio.it

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
ROMA "TOR VERGATA" E LA CASA DI CURA PRIVATA
NUOVA VILLA CLAUDIA SPA PER IL FUNZIONAMENTO
DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA
GENERALE**

(struttura collegata Regione Lazio)

PREMESSA

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., può stipulare, per esigenze assistenziali di ricerca e di insegnamento e per la formazione degli operatori sanitari e degli specializzandi, convenzioni con Aziende ospedaliere, le Aziende Unità Sanitarie Locali, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, i presidi ospedalieri delle Unità Sanitarie Locali, i presidi ospedalieri ed istituti di ricerca riconosciuti nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale nonché con le strutture pubbliche e private accreditate nell'ambito territoriale delle ASL;

CONSIDERATA l'esigenza dell'Università di poter disporre di idonee strutture sanitarie per garantire l'attività istituzionale della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale;

CONSIDERATO che con Decreto Interministeriale del MIUR di concerto con il Ministero della Sanità del 4 febbraio 2015 n. 68/2015, è stato approvato il riassetto delle Scuole di Specializzazione di Area sanitaria con il quale: • si individuano le Scuole di Specializzazione afferenti all'area medica, all'area chirurgica e all'area dei servizi clinici; il profilo specialistico; gli obiettivi formativi; i percorsi didattici; • si dispone che gli ordinamenti didattici delle scuole attivate presso le Università siano adeguati alle disposizioni del D.M. medesimo; • si prevede che almeno il

dy

Chirurgia Generale ove si effettuano le attività e le prestazioni necessarie per la formazione specialistica.

TRA

l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in prosieguo denominata "Università", codice fiscale 80213750583, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, snc, in persona del Rettore e legale rappresentante *pro-tempore*, Prof. Giuseppe Novelli, nato a Rossano (CS), il 27 febbraio 1959, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato

E

la Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia Spa, in prosieguo denominata "Casa di Cura", P.IVA 01626351009, con sede in Roma (00191), Via Flaminia Nuova, n. 280 in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Dott.ssa Olimpia Giugliano, nata a Napoli, il 8.12.1936, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Casa di Cura"

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Attivazione e funzionamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale.

In ottemperanza al decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., l'Università e la Casa di Cura attivano una specifica intesa per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale.

ART. 2 - Impegni delle Parti

La Casa di Cura mette a disposizione gli spazi didattici, le attrezzature, gli arredi, i presidi diagnostici e terapeutici e le strutture assistenziali e laboratoristiche connesse con la gestione della formazione dei medici specialistici iscritti alla Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale (vedi allegato "A"). Le medesime strutture vengono inserite nella rete

URL:REGISTRO VITIVINALE:00000000,1.1.17.00-2017,01.11.17

formativa.

La Casa di Cura dichiara di essere in possesso degli standard generali e specifici di qualità di cui all'allegato 1 del Decreto interministeriale del 13 giugno 2017, n. 402, che ha definito gli standard e i requisiti minimi delle Scuole di Specializzazione. (vedi allegati "C" e "D").

La Casa di Cura dichiara altresì che le strutture messe a disposizione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale non fanno parte delle reti formative di altri Atenei. (vedi allegati "B").

Ai sensi del Decreto interministeriale del 13 giugno 2017, n. 402, la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale dell'Università e la Casa di Cura accettano i controlli dell'Osservatorio nazionale e dell'Osservatorio regionale della formazione medica specialistica, di cui agli articoli 43 e 44 del decreto legislativo del 17 agosto 1999, n. 368 e ss.mm.ii. (vedi allegati "B").

ART. 3 - Attività di formazione degli specializzandi.

La formazione del medico specialista, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., dall'art. 38, comma 3, del decreto legislativo del 17 agosto 1999, n. 368 e dal Decreto Interministeriale del 4 febbraio 2015, n. 68, implica la partecipazione guidata o diretta alla totalità delle attività mediche dell'Unità Operativa presso la quale è assegnata dal Consiglio di Scuola, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali e l'esecuzione di interventi con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal tutore, di intesa con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture delle aziende sanitarie presso cui si svolge la formazione.

L'attività dello specializzando, finalizzata essenzialmente all'apprendimento, non deve essere svolta in totale autonomia né deve essere utilizzata per sopperire a carenze di organico delle strutture.

g

La formazione comporta l'assunzione di responsabilità connesse alle attività svolte.

ART. 4 – Modalità di frequenza degli specializzandi.

Docenti e allievi hanno l'obbligo, per quanto concerne l'attività da svolgere, all'osservanza delle norme che disciplinano i servizi della Casa di Cura.

ART. 5 - Modalità di svolgimento delle attività didattiche.

L'Università può attribuire al personale medico della Casa di Cura (previa acquisizione del nulla osta della Casa di Cura) compiti di formazione nell'ambito dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario. Il suddetto personale partecipa all'attività didattica in varie vesti, esercitando docenza, tutoraggio ed altre attività formative, in funzione dell'organizzazione della didattica prevista dalle strutture a ciò specificamente preposte dall'Università, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia del SSN e degli specifici accordi tra Università e le strutture di riferimento.

Le Aziende e le Istituzioni accreditate, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del punto 1.6 dell'allegato 1 del Decreto interministeriale del 13 giugno 2017, n. 402, assicurano a proprio carico la docenza affidata a personale dipendente del Servizio sanitario nazionale. L'Università, tramite le apposite strutture didattiche e di coordinamento, emana i bandi per la copertura degli insegnamenti riservati al personale dipendente di strutture accreditate e contrattualizzate col Servizio sanitario nazionale. La selezione avviene mediante la valutazione del curriculum scientifico – professionale dei candidati da parte degli organi accademici preposti, tenuto conto anche degli attuali parametri di valutazione scientifica di cui all'allegato 4 del decreto interministeriale del 13 giugno 2017, n. 402.

ART. 6 – Sorveglianza sanitaria.



La Casa di Cura si impegna affinché ai medici in formazione specialistica ad esse rispettivamente afferenti, vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal datore di lavoro della struttura ospitante, custodita presso quest'ultima ovvero presso l'unità produttiva, in base al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

Per le attività di cui alla presente intesa, il preposto, il Dirigente e il datore di lavoro, nonché le altre figure previste espressamente dall'art. 2 del decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., sono quelle dell'Azienda/Ente e vanno comunicate al medico in formazione specialistica prima dell'inizio delle attività stesse.

La Casa di Cura si impegna a adempiere agli obblighi dettati dalla normativa vigente in materia di profilassi, medicina preventiva e radioprotezione nei confronti degli specializzandi con l'obbligo di comunicare periodicamente all'Università i risultati dei controlli effettuati sugli specializzandi stessi ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 230.

ART. 7 - Assicurazione

La Casa di Cura, presso la quale il medico in formazione specialistica svolge l'attività formativa, provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per rischi professionali, per responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale secondo le modalità previste dall'art. 41 del decreto legislativo del 17 agosto 1999, n. 368 e ss.mm.ii.

ART. 8 - Tutela dell'Immagine

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO - FACOLTÀ DI MEDICINA - CORSO LEONARDO DA VINCI, 38 - 10126 TORINO - TEL. 011/3541111

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune, e quella di ciascuna di esse.

In particolare l'utilizzazione del logo dell'Università, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente protocollo, richiederà il consenso della medesima.

ART. 9 - Durata

Il presente Protocollo, stipulato nell'anno accademico 2017/2018, deve intendersi riferito all'anno accademico 2016/2017, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del Bando del MIUR del 29/09/2017 di Ammissione dei medici alle scuole di Specializzazione di area sanitaria e avrà la durata di 5 anni accademici, e impegna in ogni caso le Parti contraenti ad assicurare il completamento dell'itinerario formativo degli specializzandi sino al termine del periodo di durata previsto per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale.

ART. 10 - Esecutività del Protocollo

Resta inteso che l'esecutività del presente protocollo d'intesa è subordinata alla stipula da parte della Casa di Cura della polizza assicurativa in favore degli specializzandi dell'Ateneo, così come previsto dall'art. 41 comma 3, decreto legislativo del 17 agosto 1999, n. 368.

ART. 11 - Foro

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ART. 12 - Registrazione

Il presente atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente. Letto, approvato e sottoscritto.

24 APR. 2018



Roma

PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

IL RETTORE (Prof. Giuseppe Novelli)

Il Prorettore ~~Vicario~~

Prof. Claudio Franchini



PER LA CASA DI CURA PRIVATA NUOVA VILLA CLAUDIA SPA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (Dott.ssa Olimpia Giugliano)

NUOVA VILLA CLAUDIA
CASA DI CURA SpA
Via Flaminia Nuova, 280
00191 ROMA
P.I. 01626351009
C.F. 06827550580

Olimpia Giugliano

URL: NEWSTRY OFFICINE, 0000007, I. 27-03-2010, 11:24



NUOVA VILLA CLAUDIA S.p.A



Prot. n. 4/2018.

Casa di Cura Privata

Al Magnifico Rettore
Chiar.mo Prof. Giuseppe Novelli
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

RETTORATO

Via Montpellier
00133 Roma

Al Preside di Facoltà di Medicina e Chirurgia
Chiar.mo Prof. Orazio Schillaci
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Via Montpellier, 1

00133 Roma

Al Direttore della Scuola di Specializzazione
in Chirurgia Generale
Chiar.mo Prof.
Giuseppe Petrella
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

c/o PRESIDENZA

Via Montpellier, 1

00133 Roma

Oggetto: Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

La Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia manifesta la volontà di stipulare una convenzione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale a decorrere da questo anno accademico.

La Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia Intende sottoscrivere:

- Convenzione per STRUTTURA COLLEGATA**
(per struttura collegata si intende, ai sensi dell'allegato 1 del D.I n. 402 del 13 giugno 2017, una struttura di supporto alla Scuola di specializzazione della stessa specialità della struttura di sede). [compilare allegati A, B, C e D]

Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia S.p.A
00191 Roma, via Flaminia Nuova, 280 - Tel. 06.36.79.71 - Fax 06/36.30.92.79
www.nuovavillaclaudia.it, segreteria.direzionale@nuovavillaclaudia.it
C.L.A.A. Roma n.547288 - Trib. Civ. di Roma n.2283/85 - Capitale sociale € 7.350.000,00 Iv.
Cod.Fisc.06827550580 - Part. Iva 01626851009



NUOVA VILLA CLAUDIA S.p.A



Casa di Cura Privata

- o Convenzione per STRUTTURA COMPLEMENTARE PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE
(per struttura complementare si intende, ai sensi dell'allegato 1 del D.I n. 402 del 13 giugno 2017, una struttura di supporto di specialità diversa della struttura di sede per lo svolgimento di attività assistenziale). [compilare allegati A e B]

- o Convenzione per STRUTTURA COMPLEMENTARE PER ATTIVITÀ DI SERVIZI
(per struttura complementare si intende, ai sensi dell'allegato 1 del D.I n. 402 del 13 giugno 2017, una struttura di supporto di specialità diversa della struttura di sede per lo svolgimento di attività di servizi - [laboratori, altre attività]). [compilare allegati A e B]

Roma, 5 febbraio 2018

**NUOVA VILLA CLAUDIA
CASA DI CURA SpA
Via Flaminia Nuova, 280
00191 ROMA
RI. 01626351009
C.F. 06827550580**

LEGALE RAPPRESENTANTE

Oliveria Quigliano

Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia S.p.A
00191 Roma, via Flaminia Nuova, 280 - Tel.06.36.79.71 - Fax 06/36.30.92.79
www.nuovavillaclaudia.it, segreteria.dirizionale@nuovavillaclaudia.it
C.I.A.A. Roma n.547288 - Trib. Civ. di Roma n.2283/85 - Capitale sociale € 7.350.000,00 I.v.
Cod.Fisc.06827550580 - Part. Iva 01626351009



NUOVA VILLA CLAUDIA S.p.A



Casa di Cura Privata

ALLEGATO A

**ELENCO STRUTTURE E ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'ENTE, Fascicolo 1 e fascicolo 2,
PER LE ESIGENZE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA GENERALE**

Fascicolo 1 "Inventario del Blocco operatorio"

Fascicolo 2 "Inventario delle apparecchiature elettromedicali in dotazione al Blocco operatorio"

Letto, approvato e sottoscritto,

FIRMA
NUOVA VILLA CLAUDIA
CASA DI CURA SPA
LEGALE RAPPRESENTANTE
PI. 01666361009
C.A. 08227850390
Giuseppe Guglielmo

Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia S.p.A
00191 Roma, via Flaminia Nuova, 280 - Tel.06.36.79.71 - Fax 06/36.30.92.79
www.nuovavillaclaudia.it, segreteria.direzionale@nuovavillaclaudia.it
C.L.A.A. Roma n.547288 - Trib. Civ. di Roma n.2283/85 - Capitale sociale € 7.350.000,00 I.v.
Cod.Fisc.06827550580 - Part. Iva 01626351009

CARTE REGISTRO OFFICIALE: 000000055.1.05.03-2019.11.11.19
CARTE REGISTRO OFFICIALE: 000000055.1.05.03-2017.11.11.19

CASA DI CURA NUOVA VILLA CLAUDIA
INVENTARIO DEL SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE
 Aggiornato al 19 dicembre 2017

DESCRIZIONE	QUANTITA'
Container per sterilizzazione strumentario	21
Scaffali d'acciaio	4
Armadio per deposito materiale	2
Lavabo in acciaio	1
Tavolo da lavoro	1
Carrelli con ripiani in acciaio	3
Cestelli con coperchio in acciaio per sterilizzazione	4
Lavaferri automatica Marca Miele Serie 67782CD	1
Termosaldatrice D35	1
Autoclave a vapore Marca Sordina 8181 Serie A666E	1
Autoclave a vapore Marca Sordina A339 Serie A666E	1
Tester per monitoraggio biologico Marca Steris	1
Lettoce per etichette	1
Telefoni	2

SPIRIBADDA
 Direttore Sanitario
 Iscr. Albo n.26133

CASA DI CURA NUOVA VILLA CLAUDIA
INVENTARIO DEL BLOCCO OPERATORIO
SALA OPERATORIA 2
Aggiornato al 19 dicembre 2017

DESCRIZIONE	QUANTITA'
Letto operatorio	1
Postazione per personal computer	1
Monitor per personal computer	2
Telecamera fissa	1
Telecamera su scialtina	1
Scialtiche	2
Tavoli servizi	2
Tavolo madre	1
Respiratore con monitor	1
Defibrillatore	1
Elettrobisturi Modello Valleylab	1
Colonna per VLS	2
Diafanoscopio	1
Ripiano a colonna per elettrobisturi	1
Sostegni di acciaio per flebo	4
Pompa siringa	1
Sgabelli per operatore	4
Aspiratore	1
Contenitori per rifiuti differenziati	3
Armiati a muro per materiale sterile	3
Box-passaporto	1

PIERK SPADA
DIRETTORE SANITARIO


CASA DI CURA NUOVA VILLA CLAUDIA
INVENTARIO DEL BLOCCO OPERATORIO

SALA 4

Aggiornato al 19 dicembre 2017

DESCRIZIONE	QUANTITA'
Letto operatorio + telecomando	1 + 1
Caricabatteria per telecomando	1
Scialfinche	2
Tavoli servitori	2
Tavolo madre	1
Respiratore con monitor	1
Defibrillatore	1
Elettrobisturi	1
Diafrancoscopio	1
Sostegni per flebo	2
Ripiano a colonna per elettrobisturi	1
Sostegni di acciaio per flebo	4
Colonna per VLS Olympus	1
Pompa siringa 2	2
Armadi a muro per materiale sterile	3
Postazione a muro per personal computer	1
Monitor per personal computer	2
Sgabelli per operatore	2
Aspiratore	1
Contentori per rifiuti-differenziati	3
Box passaporto	1

PIERA SPADA

Direttore Sanità

ISCR. ALBO N. 126/35

19/12/2017

CASA DI CURA NUOVA VILLA CLAUDIA
INVENTARIO DEL BLOCCO OPERATORIO
CORRIDOIO PULITO
Aggiornato al 19 dicembre 2017

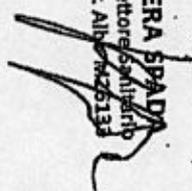
DESCRIZIONE	QUANTITA'
Lavabo per preparazione chirurgica	4
Arredi a muro con ante di vetro per deposito materiale pulito	1
Carrelli con ruote in acciaio	1

PIERA SPADA
Direttore Sanitario
Iscr. Albo MM. 51/5

CASA DI CURA NUOVA VILLA CLAUDIA
INVENTARIO DEL BLOCCO OPERATORIO
DEPOSITO SPORCO (ingresso del Blocco operatorio)
Aggiornato al 19 dicembre 2017

DESCRIZIONE	QUANTITA'
Deposito del materiale sporco della Sala 3	1
Deposito del materiale sporco della Sala 4	1
Deposito sporco	

PIERA SPADA
Direttore Sanitario
Iscc. Albo n. 425133



CASA DI CURA NUOVA VILLA CLAUDIA
INVENTARIO DEL BLOCCO OPERATORIO
DEPOSITO 1 PER MATERIALE PULITO (del corridoio vicino al relax medici/infermieri)
Aggiornato al 19 dicembre 2017

DESCRIZIONE	QUANTITA'
Frigorifero per farmaci	1
Armadio per farmaci con cassaforte per stupefacenti	1
Armadio in vetro per deposito fili di sutura	1
Carrello in acciaio	1

PIROSSADA
Direttore Sanitario
Isctf Albo 6426135

CASA DI CURA NUOVA VILLA CLAUDIA
INVENTARIO DEL BLOCCO OPERATORIO
DEPOSITO 2 PULITO (vicino ai montacarichi della Centrale di sterilizzazione)
Aggiornato al 24 aprile 2017

DESCRIZIONE	QUANTITA'
Carrello in acciaio per deposito materiale	2
Carrello Service	1

PIERA SPADA
Direttore Sanitario
lec. ALIOM/16113

CASA DI CURA NUOVA VILLA CLAUDIA
INVENTARIO DEL BLOCCO OPERATORIO
SFOGLIATOIO DONNE
Aggiornato al 19 dicembre 2017

DESCRIZIONE	QUANTITA'
Armadietti in legno	18
Panca in legno	1
Mensola	2
Scarpiero	2

PIERA SPADA
Direttore Servizio
Iscr. n. 100/1980/AS

CASA DI CURA NUOVA VILLA CLAUDIA
INVENTARIO DEL BLOCCO OPERATORIO
ZONA FILTRO - CAMBIO BARELLA
Aggiornato al 19 dicembre 2017

DESCRIZIONE	QUANTITA'
Amplificatore di brillantezza	1
Barelle per trasporto paziente	8
Carrello alzatetto operatorio	1
Letto radiologico	1

Z

PIERA SPADA
Direttore Sanitario
Iscc. AL/6 M2/2133



CASA DI CURA NUOVA VILLA CLAUDIA S.p.A.
INVENTARIO DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI IN DOTAZIONE AL BLOCCO OPERATORIO

FASCICOLO 2

COADINA	DESCRIZIONE/MODELLO	SERIAL NUMBER	COSTRUTTORE	REPARTO	UBICAZIONE
NVC0025	INSULPACORE THERMOE LATOR 264520	8105116-B	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0050	HYDROMAT GYN 263105 20	810021	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0051	ROUMAT 21002020	810050	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0056	MONITOR MULTIFASAL YIMON	63907030002	MEPILAVA	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0057	DEBRILLATORE ASD EPERAK EXPRESS	33957985	MEPILONIK	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0059	SCALFICA SATRELLITE	2316	ALM	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0060	SCALFICA SATRELLITE	83264	ALM	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0061	PENSILE CHIRURGICO UNIVERSO	94265 10	TRIMAPS KREUZER	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0062	ELETTRONESTERUPROKOR BZ	8107168	VALLEYLAB	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0063	TAVOLO OPERATORIO 581 04	62	SCHARBER	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0065	APP. PER ENDOSCOPIA P.C. VIDA CONTROL	K3H1011	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0068	PROCESSORE TELECAMERA ALMAGH IDB	8089274-P	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0064	DEBRILLATORE EPERAK EXPRESS	33957985	MEPILONIK	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0096	SCOPPIO ARGON USG 400	580190	OTYMERIS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0231	DIAPNOSCOPICO ADTICASSIST	N.V.	N.V.	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0223	PONTILIDMANSKA XERON 500	808658001	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0512	MONITOR MEDICAL 200915 31	811140	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
	MONITOR MEDICAL 200915 31	8114185	NDS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
	CARETTO ELETTRICO 200915 31	4138	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
	PISTOLINETTO 264520	399	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
	COMPANION 200915 31	200915 31	PRESTENHUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0057	DEBRILLATORE THERMOE LATOR 264520	8105116-B	MEPILONIK	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0050	HYDROMAT GYN 263105 20	810021	MEPILONIK	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0051	ROUMAT 21002020	810050	MEPILONIK	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0056	MONITOR MULTIFASAL YIMON	63907030002	MEPILONIK	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0057	DEBRILLATORE ASD EPERAK EXPRESS	33957985	MEPILONIK	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0059	SCALFICA SATRELLITE	2316	ALM	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0060	SCALFICA SATRELLITE	83264	ALM	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0061	PENSILE CHIRURGICO UNIVERSO	94265 10	TRIMAPS KREUZER	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0062	ELETTRONESTERUPROKOR BZ	8107168	VALLEYLAB	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0063	TAVOLO OPERATORIO 581 04	62	SCHARBER	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0065	APP. PER ENDOSCOPIA P.C. VIDA CONTROL	K3H1011	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0068	PROCESSORE TELECAMERA ALMAGH IDB	8089274-P	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0064	DEBRILLATORE EPERAK EXPRESS	33957985	MEPILONIK	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0096	SCOPPIO ARGON USG 400	580190	OTYMERIS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0231	DIAPNOSCOPICO ADTICASSIST	N.V.	N.V.	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0223	PONTILIDMANSKA XERON 500	808658001	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0512	MONITOR MEDICAL 200915 31	811140	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
	MONITOR MEDICAL 200915 31	8114185	NDS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
	CARETTO ELETTRICO 200915 31	4138	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
	PISTOLINETTO 264520	399	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
	COMPANION 200915 31	200915 31	PRESTENHUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0057	DEBRILLATORE THERMOE LATOR 264520	8105116-B	MEPILONIK	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0050	HYDROMAT GYN 263105 20	810021	MEPILONIK	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0051	ROUMAT 21002020	810050	MEPILONIK	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0056	MONITOR MULTIFASAL YIMON	63907030002	MEPILONIK	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0057	DEBRILLATORE ASD EPERAK EXPRESS	33957985	MEPILONIK	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0059	SCALFICA SATRELLITE	2316	ALM	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0060	SCALFICA SATRELLITE	83264	ALM	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0061	PENSILE CHIRURGICO UNIVERSO	94265 10	TRIMAPS KREUZER	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0062	ELETTRONESTERUPROKOR BZ	8107168	VALLEYLAB	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0063	TAVOLO OPERATORIO 581 04	62	SCHARBER	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0065	APP. PER ENDOSCOPIA P.C. VIDA CONTROL	K3H1011	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0068	PROCESSORE TELECAMERA ALMAGH IDB	8089274-P	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0064	DEBRILLATORE EPERAK EXPRESS	33957985	MEPILONIK	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0096	SCOPPIO ARGON USG 400	580190	OTYMERIS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0231	DIAPNOSCOPICO ADTICASSIST	N.V.	N.V.	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0223	PONTILIDMANSKA XERON 500	808658001	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
NVC0512	MONITOR MEDICAL 200915 31	811140	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
	MONITOR MEDICAL 200915 31	8114185	NDS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
	CARETTO ELETTRICO 200915 31	4138	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
	PISTOLINETTO 264520	399	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1
	COMPANION 200915 31	200915 31	PRESTENHUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 1

NVC0089	MONITOR MULTIPARAM. DAVID COMP. ACT	WALD70A	SIARE	BLOCCO OPERATORIO	SALAI
NVC0001	CARRELLO ELETTRE. \$145 EL.	9047005	COSTA	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0002	POMPA ANTROSCOFIA FLO CONTROL	405CB00	STRYKER	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0003	TAVOLO OPERATORIO STR.	12463	SORDANA	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0009	ELETTROBISTURI FORCE TRIAD	7781908	VALLEYLAB	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0053	SCALITICA SATRELLITE	501D0LH11	ALM	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0053	SCALITICA SATRELLITE	10109083267	ALM	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0054	PENSILE CHIRURGICO HANAUPORT	AR011700	HANAU MED	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0071	MONITOR BIPMAGNET. WIDE VIEW	09-156782	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0098	INSUFFLATORE GAS 264905 20	FK4739	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0157	FONTE LUMINOSA XENON 300.	CG6361-H	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0252	DIAPANOSCOPIO AD INCASSO	N.V.	N.V.	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0271	CARRELLO ELETTRE. \$145 EL.	9812084	COSTA	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0274	PROCESSORE VIDEO IMAGIEM. UHR2201028	VZ7615-P	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0276	PROCESSORE TELECAM.DX.PAL. 2023020	ANF03018	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0280	CHIRURGIA ULTRASUONI SGNOSURGE G2	9824896	CLYMPUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0487	DIBRILLATORE BH-D3	N.V.	MINDRAY	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0487	DIBRILLATORE BH-D3	N.V.	MINDRAY	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
	MONITOR MULTIP. IPM41Z	FE4901360	MINDRAY	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
	ANESTESIA-APP. PER WATO EX35	EA3900110	MINDRAY	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
	CEREFALINA A114	0405CB609	STRYKER	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
	POMPA INFUSIONE	205051	BBRAUN	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0049	ELETTROBISTURI FORCE TRIAD	7781908	VALLEYLAB	BLOCCO OPERATORIO	SALA 2
NVC0014	APP. PER ELETTROCHIRURGIA PESP	523731	GYRUS MEDICAL	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0020	CARRELLO ELETTROV. NRI	207081V218329	GYRUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0022	VIDEOLIBROSCOPIO CYCLOMAD	72228	SONY	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0023	PAC. ASSOL. 3000. BETAH. CY-140	780008	GYRUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0024	FONTE LUMINOSA XENON. FCS 3000		GYRUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0026	SONDINO PER PROSTATE		GYRUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0027	MONITOR PER BIPMAGNET. WIDE VIEW		GYRUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0028	MONITOR PER BIPMAGNET. WIDE VIEW		GYRUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3

NVC0029	MODULO PER VICO000 APC	11307232	ERBE	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0030	ELETTROBISTURIA VICO000	11307416	ERBE	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0033	PENSILE CHIRURGICO HANAUFORT	AR001701	HANAU MED	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0034	TAVOLO OPERATORIO STS	12574	SORDINA	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0035	DEBRILLATORE ABD. LIFEPAK EXPRESS	35857944	MEDTRONIC	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0036	APP. PER ANESTESIA WAT0EX65	DAGR100358	MINDRAY	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0037	APP. PER ANESTESIA FELIX	433	TAERMA	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0038	MONITOR MULTIP.	F034003813	MINDRAY	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0039	DIAPANOSCOPIO AD INCASSO	N.V.	N.V.	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0040	INSUFFLATORE GAS UH-3	E900014	OLYMPUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0043	MONITOR MULTIP. PM 9800	D100003833	MINDRAY	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0051	APP. ANESTESIA	EA-3400357	MINDRAY	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0053	INSUFFLATORE GAS	12556 B	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
	POMPA INFUSIONE	205016	BERAUN	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
	LAMPADA SCIALTICA MYLED760	164CM0533-1	MINDRAY	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
	LAMPADA SCIALTICA MYLED760	164CM00533	MINDRAY	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
	PENSILE HANAU	810081L	HANAU	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0014	APP. PER ELETTROCHIRURGIA PESP	523023	GYRUS MEDICAL	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0015	DEBRILLATORE ABD. LIFEPAK EXPRESS	35857924	MEDTRONIC	BLOCCO OPERATORIO	SALA 3
NVC0003	TRAIANO CHIRURGICO CROSSFIRE	118005484	STRYKER	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0007	MONITOR BIOMMAGN. LMD181MD	2003332	SONY	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0010	ABLATORE ENDOSTRALE DIONICS	15817	SMITH & NEPHEW	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0015	ELETTROBISTURIE	AR-C00400	ARTHREX	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0044	SCIALTICA HANAULIX 2005	3000093	HANAU MED	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0045	SCIALTICA SABBIDE HANAULIX 200	3001128	HANAU MED	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0046	PENSILE CHIRURGICO HANAUFORT	AR001701	HANAU MED	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0053	TAVOLO OPERATORIO STS	12574	SORDINA	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0057	ELETTROBISTURIA AUTOCOM 1400	1100483	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0058	ELETTROBISTURIE AN	VERBILIN	OLYMPUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0063	APP. PER ANESTESIA WAT0EX65	35857944	MEDTRONIC	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0046	CENTRALIN MOTORI VICO CARTE	35857924	NOUVAAG	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0054	DIAPANOSCOPIO AD INCASSO	N.V.	N.V.	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4

NVC0263	DIREBBILI DIFERCA&D600	41300111	SHILER	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0272	APP. PER ELETTROCHIRURGIA FLESC	520827	GYRUS MEDICAL	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0273	MONITOR BIOMM. WIDE VIEW	8114145	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0254	PROCESSORE VIDEO EKERA II CV 180	788715	OLYMPUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0255	FORTE LUMINOSA CLV 180	785770	OLYMPUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0256	MONITOR BIOMM.OFV 261 H	7900858	OLYMPUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0258	CARRELLO ELETTRE WM-NF71	7364	OLYMPUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
	ANESTESIA-APP. PER WATO EX05	34000957	MINDRAY	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
	MONITOR MULTIP. PM 10	PQ34008813	MINDRAY	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
	MONITOR MULTIP. M8	M11600 300003	EDAN	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
	ELETTROBISTURI EXCELL		ALSA	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0245	APP. PER ELETTROCHIRURGIA G400	1221056	GYRUS ACMI	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0271	APP. PER ELETTROCHIRURGIA FANF	520827	GYRUS MEDICAL	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0095	ELETTROBISTURI ESG 400	WB91051W	OLYMPUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA 4
NVC0018	ECOGRAFO CARIS PLUS	821	ESAOTE	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0073	ECOGRAFO SPAZIO	SR12870815	HITACHI	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0093	SCALDAPAZZENTE G.W.SYSIEM	TC3003540016	THERMACARE	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0241	TESTALETTO MINIBLOCK	N.V.	TEKNOIT	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0244	TESTALETTO MINIBLOCK	N.V.	TEKNOIT	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0249	TESTALETTO MINIBLOCK	N.V.	TEKNOIT	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0250	TESTALETTO MINIBLOCK	N.V.	TEKNOIT	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0255	POMPA A SIRINGA INIECTOMAT AGELA II	2051385	FRESENIUS	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0256	SONDA LINEARE LA 523	2051	ESAOTE	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0257	SONDA CONVEX CA 621	4846	ESAOTE	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0254	CARRELLO ELETTRE 7837	8185	ESAOTE	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0259	MONITOR BIOMM.57080	78651	ESAOTE	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0259	SONDA ENDORBITALDZ	811333301	HITACHI	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0261	STAMP. VIDEO BRN UP885MD	9894	SONY	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0404	MONITOR MULTIP. ATOMES 885MD	71693DF 4901	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	SALA RISVEGLIO
NVC0334	COMP. SONDAG. MISTY ADIA	74160034	FARMINDA	BLOCCO OPERATORIO	RISVEGLIO
NVC0074	CATERNA TELEVISIVA MOCSTLEY	1004-5884-85	SIMAD	BLOCCO OPERATORIO	CORRIDOIO

PREL. REGISTRO UFFICIALE 00000077.1.0707-2019.0.44.27

NV00175	MONITOR PER BOMBAMAGINI SMD18101 CS	HCC0001152	ÈIZO	BLOCCO OPERATORIO	CORRIDOIO
NV00176	MONITOR PER BOMBAMAGINI SMD18101 CS	HCC0001176	ÈIZO	BLOCCO OPERATORIO	CORRIDOIO
	REGISTATORE SES	NR	SONY	BLOCCO OPERATORIO	CORRIDOIO
NV00177	STAMPANTE VIDEO B/N UP-D72XR	11250	SONY	BLOCCO OPERATORIO	CORRIDOIO
NV00178	ARCO C MOONREY	8097823	SIEMAD	BLOCCO OPERATORIO	CORRIDOIO
	LASER SPHINX	19	SPHINX	BLOCCO OPERATORIO	CORRIDOIO
NV00173	TELECAMERA TRICAM 20221050	GB60464H	STORZ	BLOCCO OPERATORIO	MAGAZZINO
NV00268	FRIGORIMOTECA EMC220	20120724	S.M.A.	BLOCCO OPERATORIO	DEPOSITO
NV00264	AUTOCLAVE A339E	8017	SORDINA	BLOCCO OPERATORIO	STERILIZZAZIONE
NV00265	AUTOCLAVE A660E	8181	SORDINA	BLOCCO OPERATORIO	STERILIZZAZIONE
NV00266	LAVAFERRI COMP.DISINF.	N.V.	MIELE	BLOCCO OPERATORIO	STERILIZZAZIONE
NV00338	TERMOSALDATRICE D651	0556	GEMA	BLOCCO OPERATORIO	STERILIZZAZIONE
	CARICA BATTERIA	STRYKER		BLOCCO OPERATORIO	STANZA CAPOSALA
NV00107	ELETTROENSTURI ME102	ME1020100051780	MARTIN	AMBULATORI	ENDOSCOPIA



NUOVA VILLA CLAUDIA S.p.A



Casa di Cura Privata

ALLEGATO B

Atto di formale Impegno degli organismi che hanno la disponibilità delle strutture non universitarie coinvolte nella formazione ed inserite nella rete formativa (previsto ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera D) del D. l. n. 402 del 13 giugno 2017)

La Casa di Cura Nuova Villa Claudia dichiara di essere stata accreditata con decreto n. 00295 del 25/09/2014 e contrattualizzata con il Servizio sanitario nazionale (SSN).

I. La Casa di Cura Nuova Villa Claudia manifesta il proprio impegno formale:

- al rispetto alla normativa comunitaria, statale e regionale;
- all'accettazione dei controlli dell'Osservatorio nazionale e regionale;
- al rispetto del CCNL di riferimento per il personale dipendente e della normativa relativa alle altre forme contrattuali;
- al rispetto, con riguardo al personale dipendente ed in formazione, della normativa in materia fiscale, previdenziale, in materia di sicurezza e di lavoro dei disabili;
- al rispetto della programmazione formativa della Scuola di specializzazione come deliberato dal relativo Consiglio di Scuola;
- alla garanzia che la tipologia, il volume e gli esiti delle attività assistenziali e sanitarie della struttura da accreditare siano adeguate agli standard e requisiti previsti per le singole Scuole di specializzazione; (solo per convenzioni per attività assistenziale)
- alla garanzia, per la singola Scuola di specializzazione, ove previsto, dell'utilizzo di un numero adeguato di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali dedicati alla formazione; (solo per convenzioni per attività assistenziale)
- alla garanzia che la dotazione sanitaria ed assistenziale della singola Scuola di specializzazione non concorra alla costituzione di altre Scuole della medesima tipologia di altri Atenei.

NUOVA VILLA CLAUDIA
CASA DI CURA SERRA
Via Flaminia Nuova, 280
LEGAL RAPPRESENTANTE
S.p.A. 06827550580
Olivia Guglielmi

Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia S.p.A
00191 Roma, via Flaminia Nuova, 280 - Tel. 06.36.79.71 - Fax 06/36.30.92.79
www.nuovavillaclaudia.it, segreteria.direzionale@nuovavillaclaudia.it
C.I.A.A. Roma n.547288 - Trib. Civ. di Roma n.2283/85 - Capitale sociale € 7.350.000,00 I.v.
Cod.Fisc.06827550580 - Part. Iva 01426351009



NUOVA VILLA CLAUDIA S.p.A



Casa di Cura Privata

CAPACITÀ ORGANIZZATIVA

STANDARD	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
A) Presenza di un assetto organizzativo definito	La struttura deve disporre di un documento che descriva il proprio assetto organizzativo e i diversi ruoli professionali coinvolti	SI	SI	Esame documentale copia del documento
B) Risorse professionali gestionali	• Responsabile della gestione economico-finanziaria, degli adempimenti amministrativi	SI	X	Esame documentale
	• Personale amministrativo sanitario commisurato all'attività sanitaria e formativa della struttura	SI	SI	

NUOVA VILLA CLAUDIA
CASA DI CURA SPA
Via Flaminia Nuova, 280
LEGALE RAPPRESENTANTE
P.I. 01626351009
C.F. 08827550580

Giuseppe Gugliar

Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia S.p.A.
00191 Roma, via Flaminia Nuova, 280 - Tel. 06.36.79.71 - Fax 06/36.30.92.79
www.nuovavillaclaudia.it, segreteria.direzionale@nuovavillaclaudia.it
C.I.A.A. Roma n.547268 - Trib. Civ. di Roma n.2283/05 - Capitale sociale € 7.350.000,00 i.v.
Cod.Fisc.08827550580 - Part. Iva 01626351009



NUOVA VILLA CLAUDIA S.p.A



Casa di Cura Privata

ALLEGATO D

STANDARD SPECIFICI PER LA SUCOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN CHIRURGIA GENERALE PREVISTI DAL D.L. n. 402 DEL 13 GIUGNO 2017

**NUOVA VILLA CLAUDIA
CASA DI CURA S.p.A
Via Flaminia Nuova, 280
00191 ROMA
P.I. 01626351009
C.R. 05827550580
FIRMA**

LEGALE RAPPRESENTANTE

Oliveria Guglielmo

Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia S.p.A
00191 Roma, via Flaminia Nuova, 280 - Tel. 06.36.79.71 - Fax 06/36.30.92.79
www.nuovavillaclaudia.it, segreteria.direzionale@nuovavillaclaudia.it
C.I.A.A. Roma n.347289 - Trib. Civ. di Roma n.2283/05 - Capitale sociale € 7.350.000,00 Lv.
Cod.Fisc.06827550580 - Part. Iva 01626351009

14-7-2017



Supplemento al Bilancio 2016 NUOVA VILLA CLAUDIA S.p.A

Serie generale



Casa di Cura Privata

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE: CHIRURGIA GENERALE

STANDARD STRUTTURALE	Esecibili nel corso di specializzazione	Standard di base	Struttura collegata	PROVE DI MERITO
A) FONDAMENTALI devono essere tutti presenti nella struttura di sede e nella struttura collegata	<input type="checkbox"/> Dipendenza	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	<input type="checkbox"/> Day Surgery	SI	SI	
	<input type="checkbox"/> Sale operatorie	SI	SI	
	<input type="checkbox"/> Ambulatori	SI	SI	

09

Casa di Cura Privata Nuova
 00191 Roma, via Flaminia Nuova, 280 - Tel.
 www.nuovavillaclaudia.it, segreteria, di
 C.I.A.A. Roma n.547288 - Trib. Civ. di Roma n.2283
 Cod.Fisc.06827550580 - Part.Iva 01626351009

CRL REGISTRO UFFICIALE: 0008835.1.2503-2019.11.1174

14-7-2017



Suppl. ... NUOVA VILLA CLAUDIA S.p.A

Serie ...



Casa di Cura Privata

STANDARD STRUTTURALI	livello minimo/accettabile	Struttura di riferimento	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
C) SERVIZI GENERALI E DIAGNOSTICI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA CHE OSPITA LA STRUTTURA DI SEDE E LA STRUTTURA COLLEGATA	• Radiologia e diagnostica per immagini	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Anatomia patologica	SI	SI	
	• Anestesia e Rianimazione	SI	SI	
	• Terapia del dolore	SI	SI	
	• Terapia intensiva	SI	SI	
	• Medicina di Laboratorio	SI	SI	
	• Oncologia medica	SI	SI	
	• Medicina Generale	SI	SI	
	• DEA di 1° o 2° livello o servizio di emergenza urgenza	SI	SI	

da

Casa di Cura Privata Nuova
 00191 Roma, via Flaminia Nuova, 280 - Tel. ...
 www.nuovavillaclaudia.it, segreteria@...
 C.I.A.A. Roma n.547288 - Trib. Civ. di Roma n.228
 Cod.Fisc.06827550580 - Part.Iva 01601071000

URL REGISTRO UFFICIALE: 0008835.1.2909-2017.01.11.17



NUOVA VILLA CLAUDIA S.p.A



Casa di Cura Privata

STANDARD ORGANIZZATIVI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
PERSONALE MEDICO	MEDICI		65	Autocertificazione attestante la conformità del numero dei medici al volume assistenziale della struttura
PERSONALE SANITARIO	TECNICI		22	Autocertificazione attestante la conformità del numero del personale sanitario al volume assistenziale della struttura
	INFERMIERI		36	

df

Casa di Cura Privata Nuova Villa Claudia S.p.A.
00191 Roma, via Flaminia Nuova, 280 - Tel. 06.36.79.71 - Fax 06/36.30.92.79
www.nuovavillaclaudia.it, segreteria.direzionale@nuovavillaclaudia.it
C.I.A.A. Roma n.547288 - Trib. Civ. di Roma n.2283/85 - Capitale sociale € 7.350.000,00 I.v.
Cod.Fisc.06827550580 - Part. Iva 01626351009

**FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N.30 DEL 3 APRILE 2019**

Sottofascicolo punto n. 0.4 dell'O.d.G.

Interrogazione a risposta immediata n.79 del giorno 15 novembre 2018, proposta dai consiglieri PORRELLO e LOMBARDI, concernente: RICHIESTA DI CHIARIMENTI SULLA NOMINA DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA.



Gruppo Consiliare
Regione Lazio



Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Daniele Leodori

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Richiesta di chiarimenti sulla nomina del Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica

PREMESSO CHE

con regolamento regionale n. 14 del 2 maggio 2018 la Giunta regionale ha istituito la nuova Direzione regionale Programmazione Economica;

con deliberazione n. 273 del 5 giugno 2018 la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica ai sensi del regolamento regionale n. 1 del 2002 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);

il procedimento di conferimento del suddetto incarico, disciplinato dall'allegato H (Criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture organizzative), lettera D (Procedura di conferimento degli incarichi di direttore regionale), del succitato r.r. 1/2002, è stato avviato con Avviso informativo pubblicato sul BUR n. 38 del 10 maggio 2018;

nel suddetto Avviso informativo si individuano quali requisiti per il conferimento dell'incarico, tra gli altri:

- a) "Esperienza dirigenziale pluriennale nella pubblica amministrazione, anche con riguardo ad incarichi di direzione di strutture complesse, con particolare riferimento: alla gestione amministrativo contabile e alle politiche di armonizzazione dei sistemi contabili, agli adempimenti relativi ai provvedimenti attuativi dei programmi di sviluppo multi settoriali";
- b) "Valutazione di risultato conseguita nell'ultimo biennio non inferiore a 80 punti";

a norma dell'Allegato H, lettera D, punto 20 del r.r. 1/2002, una volta ricevute le candidature il responsabile del ruolo le "trasmette al Segretario generale che valuta le domande in termini di

rispondenza ai requisiti richiesti” e, a sua volta, “trasmette le relative candidature alla Giunta regionale alla quale spetta individuare quella prescelta”;

PRESO ATTO CHE

il responsabile del ruolo non si è limitato, come stabilito dal suddetto regolamento regionale, a “trasmettere” le candidature al Segretario generale, ma ha – come affermato anche dallo stesso Segretario generale nella sua nota prot. n. 329504 del 4/6/2018 inviata al presidente Zingaretti – “successivamente, esaminato le domande al fine di verificare la sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai candidati”, compito invece riservato dal regolamento allo stesso Segretario generale;

il Segretario generale, a sua volta, non ha “valutato le domande in termini di rispondenza ai requisiti richiesti” ma ha piuttosto – come da lui stesso affermato nella succitata nota – proceduto “con l’istruttoria di comparazione dei curricula prodotti dai candidati con le caratteristiche richieste per il posto di funzione da ricoprire”, compito invece riservato dal regolamento alla Giunta regionale, risolvendosi la suddetta istruttoria di comparazione in una vera e propria valutazione, come palesato dalla scheda inviata che individua “item di valutazione” e una scansione dei giudizi possibili tra “sufficiente”, “parzialmente sufficiente”, “insufficiente” e “non valutabile”;

CONSIDERATO CHE

dall’analisi degli atti del procedimento sono rilevabili palesi ed evidenti incongruenze, in particolare nella “istruttoria di comparazione dei curricula” effettuata dal Segretario generale e relativamente al candidato risultato poi “prescelto” dalla Giunta regionale, tra l’altro soggetto esterno al ruolo regionale;

tale candidato viene infatti valutato dal Segretario generale “sufficiente” (la valutazione più alta possibile) nelle due voci relative rispettivamente a “Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali”, pur non avendone alcuna (la relativa casella nella scheda sintetica redatta dal Responsabile del Ruolo risulta vuota) e “Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale”, pur non soddisfacendo nemmeno il requisito minimo previsto dall’Avviso di ricerca di professionalità, che richiede “esperienza dirigenziale pluriennale nella pubblica amministrazione, anche nella direzione di strutture complesse”, laddove il soggetto in questione ha ricoperto l’incarico di dirigente amministrativo per meno di un anno, al momento della pubblicazione dell’Avviso, precisamente dal 3/8/2017 al 10/5/2018;

il soggetto esterno cui l’incarico è stato conferito risulta, inoltre, privo anche dell’ulteriore requisito richiesto di una “valutazione di risultato conseguita nell’ultimo biennio non inferiore a 80 punti”,

essendo stato valutato per meno di 5 mesi di dirigenza amministrativa, cioè dal 3/8/2017 al 31/12/2017;

la Giunta regionale, nella succitata deliberazione di conferimento dell'incarico, ha motivato la necessità di individuare un soggetto esterno all'amministrazione regionale in maniera del tutto generica ed insufficiente, limitandosi ad affermare che "a seguito dell'esame delle candidature presentate dai soggetti iscritti al ruolo dirigenziale della Giunta, non è stata rinvenuta la professionalità adeguata in relazione all'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica", sebbene i tre candidati appartenenti al ruolo risultino – anche dalla scheda sintetica redatta dal Responsabile del Ruolo – dotati di requisiti curriculari maggiori del candidato prescelto;

RITENUTO CHE

nell'ambito del procedimento su descritto siano chiarimenti rilevabili le descritte illegittimità e irregolarità sia formali che sostanziali, in particolare nell'incompetenza dei soggetti che hanno, rispettivamente, effettuato la verifica della sussistenza dei requisiti e l'istruttoria di comparazione delle domande, nell'assenza nel candidato esterno nominato dei requisiti minimi richiesti, nonché nella presenza di siffatti requisiti in altri candidati anche interni al ruolo regionale, i quali invece sono stati scartati per mancanza di "professionalità adeguata in relazione all'incarico";

la valutazione del soggetto nominato da parte del Segretario generale appaia viziata o quanto meno inopportuna anche per il fatto di aver, costui, ricoperto dal 2/10/2013 al 3/8/2017 un incarico da dirigente di struttura di diretta collaborazione, nominato "intuitu personae" dallo stesso Segretario generale, proprio negli anni in cui la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Lazio registrava "una evidente contraddittorietà tra la attuale configurazione del Segretario generale, quale "struttura di diretta collaborazione" e le funzioni amministrative ad esso attribuite" e, quindi, "nell'ambito delle competenze incardinate in quest'ultimo (...) una impropria commistione tra livello politico ed uffici di coordinamento dell'azione amministrativa";

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori competenti per sapere come intendano sanare le suddette illegittimità e irregolarità formali e sostanziali nel procedimento di nomina del direttore della Direzione regionale Programmazione Economica.

Devid PORRELLO

**FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N.30 DEL 3 APRILE 2019**

Sottofascicolo punto n. 0.5 dell'O.d.G.

Interrogazione a risposta immediata n.132 del giorno 6 marzo 2019, proposta dal consigliere CIACCIARELLI, concernente: UOC CHIRURGIA SORA.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



V Commissione - Cultura, spettacolo, sport e turismo
Il Presidente
Cons. Pasquale Ciacciarrelli

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Daniele Leodori

SEDE

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: UOC CHIRURGIA SORA

Il sottoscritto Consigliere Regionale del Lazio

Premesso che:

- Recentemente, un Dirigente Medico dipendente dalla Azienda San Giovanni Addolorata di Roma è andato a prestare servizio “in comando” presso la UOC di Chirurgia del PO di Sora;

Dato atto che:

- A tale Dirigente Medico sarebbe stato affidato l’incarico di Referente per la Chirurgia di Sora, svolgendo, di fatto, le funzioni di responsabile;

Valutato che:

- sempre recentemente, altro Dirigente medico, attualmente in servizio presso l’Oncologia dell’Azienda San Giovanni Addolorata, ha chiesto di poter andare in comando, anche lui, presso la ASL di Frosinone;

Preso atto che:

- quest’ultimo Dirigente medico, a chiunque gli abbia chiesto le motivazioni di tale scelta, secondo alcune indiscrezioni, avrebbe risposto che andava a Frosinone a fare il Primario;



V Commissione - Cultura, spettacolo, sport e turismo

Il Presidente

Cons. Pasquale Ciacciarelli

Valutato che:

- Nel 2017-2018 l'attuale Primario dell'UOC di ORL del PO Frosinone, è arrivato presso il suddetto reparto in "comando" dall'IDI, con un incarico per "lo sviluppo delle nuove tecnologie in otorino";
- poco dopo lo stesso Dirigente Medico ha vinto il concorso a direttore di UOC indetto dalla ASL di Frosinone.

Considerato che:

- si assiste dunque ad un significativo numero di incarichi a comando presso la ASL di Frosinone, che poi, spesso, si trasformano in posizioni strutturate;
- E' interessante sapere, in virtù di quali particolari specifiche competenze, professionali e di esperienza, questi medici, seppur capaci, vengono selezionati;

Constatato che:

- per le considerazioni di cui sopra, una ulteriore domanda nasce spontanea, la direzione strategica della ASL di Frosinone ha già deciso di assegnare gli incarichi di Direttore delle UOC di Chirurgia e di Oncologia dell'Ospedale di Sora?

Preso atto che:

- Se così fosse, c'è da domandarsi in quale terribile condizione di mancanza di personale versa questo reparto, assunto che non è stato trovato nessun medico, già in servizio, adatto a svolgere questo incarico direttoriale;



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

V Commissione - Cultura, spettacolo, sport e turismo

Il Presidente

Cons. Pasquale Ciacciarrelli

Rilevato che

- E' necessario altresì capire se la ASL di Frosinone intenda utilizzare una simile irrituale procedura per sopperire alle necessità anche di altri reparti, che come sappiamo già da troppo tempo sono senza un Direttore.

Valutato infine che:

- Sarebbe in ogni caso e senza alcun dubbio, più corretto e opportuno, indire al più presto dei concorsi per Direttore di Unità Operativa Complessa:
- Sarebbe, altresì, doveroso pensare di reclutare quanto prima anche dei Dirigenti Medici visto che, a causa di una penalizzante carenza di personale, la ASL ha fatto ricorso alla chiamata da fuori delle professionalità necessarie;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

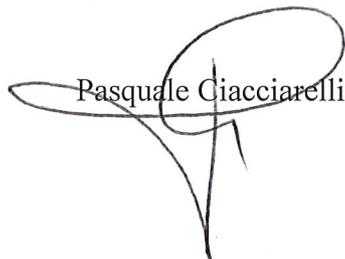
INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale del Lazio **On. Nicola Zingaretti**,

Per sapere:

- se è vero, che presso la ASL di Frosinone ad un dirigente medico, recentemente comandato dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, è stato affidato l'incarico di Referente/Responsabile" del reparto di chirurgia dell'Ospedale di Sora.

Roma 05/03/2019


Pasquale Ciacciarrelli

**FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N.30 DEL 3 APRILE 2019**

Sottofascicolo punto n. 0.6 dell'O.d.G.

Interrogazione a risposta immediata n.158 del giorno 29 marzo 2019, proposta dal consigliere GHERA, concernente: IMPIANTO ROCCA CENCIA.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO	
INTERROGAZIONE IMMEDIATA	
N° 158	del 29 / 03 / 19

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Daniele Leodori
S E D E

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Cons Fabrizio Ghera

INTERROGAZIONE URGENTE (A RISPOSTA IMMEDIATA)

Oggetto: Impianto Rocca Cencia

Il sottoscritto Consigliere regionale

PREMESSO CHE il 24 marzo u.s. alla periferia della città, zona Rocca Cencia si è sviluppato un incendio presso l'impianto di smaltimento di rifiuti indifferenziati;

CHE l'impianto che arriva ad ospitare oltre 3mila tonnellate di rifiuti ha sempre avuto un impatto negativo sia sull'ambiente che per la salute degli abitanti della zona;

CHE gli impianti Ama sia di Salaria sia di Rocca Cencia sono stati oggetto di inchiesta scaturita da due relazioni dell'Arpa Lazio che ha riscontrato che i livelli delle diossine attorno all'impianto sono pari a 0,081 picogrammi per metro cubo, al di sotto del limite dello 0,1 indicato dall'Oms per gli ambienti urbani e che dai dati calcolati dal misuratore della qualità dell'aria, installato a poche decine di metri dal capannone coinvolto dal rogo, il livello di benzopirene è risultato minore ai 0,01 nanogrammi per metro cubo rispetto al valore di riferimento di un nanogrammo. Elevato, invece, il valore dei pcb, ossia dei materiali sprigionati dalla combustione dagli olii, che hanno toccato quota 959 picogrammi per metro cubo (nel caso del Tmb Salaria raggiunse quota 1.019);

CHE L'Agenzia Arpa Lazio, quindi, nell'esercizio delle sue funzioni, ha svolto più volte attività di controllo presso il TMB di Rocca Cencia, debitamente comunicate all'Autorità competente, con relative relazioni tecniche, tra cui la nota prot. n. 60712 del 03/08/2017, evidenziando notevoli criticità correlate all'esercizio dell'impianto

ATTESO CHE durante la conferenza dei servizi del 21/11/2018 per il riesame dell'autorizzazione dell'AIA per il TMB di Rocca Cencia l'Arpa Lazio ha presentato un parere negativo sulla base della valutazione delle condizioni tecniche e gestionali dell'impianto;

CHE nelle conclusioni del suddetto parere sulla base delle attività di monitoraggio e di controllo svolte si evidenzia una situazione molto critica, poiché l'impianto ha un assetto tecnologico operante con modalità di gestione che si ritiene debbano essere riesaminate e aggiornate, in quanto non coerenti con quanto previsto dall'autorizzazione vigente e dalle MTD di settore;

CEL. 069393799 OFF. FILE. 0008742.2.29-03-2019.4.19:02

**FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N.30 DEL 3 APRILE 2019**

Sottofascicolo punto n. 0.7 dell'O.d.G.

Interrogazione a risposta immediata n.1 del giorno 11 aprile 2018, proposta dai consiglieri BARILLARI, PORRELLO e LOMBARDI, concernente: STATO DI IMPLEMENTAZIONE DEL "REGISTRO TUMORI DI POPOLAZIONE DELLA REGIONE LAZIO" (L.R.7/2015).



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle @Regione Lazio
XI Legislatura

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Daniele Leodori

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Stato di implementazione del "Registro Tumori di popolazione della Regione Lazio" (L.R.7/2015)

PREMESSO CHE

- Il 20 maggio 2015 e' stata approvata dal Consiglio Regionale del Lazio la proposta di legge N. 108 denominata "ISTITUZIONE DEL REGISTRO TUMORI DI POPOLAZIONE DELLA REGIONE LAZIO", diventata poi legge regionale n.7/2015 pubblicata sul BURL n.48 del 16/06/15.

VISTO CHE

- L'art. 2 della legge 7/2015 prevede che:
 - il registro sia allocato presso il DEP Lazio, collegato funzionalmente a 5 unita'.
 - il direttore del DEP nomini il responsabile del registro tumori
 - entro 60 giorni dall'entrata in vigore (cioe' entro il 16/08/15) il DG del Regina Elena identifichi nell'unita' operativa presso la quale e' allocata la relativa unita' funzionale, il referente medico responsabile ed il personale addetto alla rilevazione, codifica ed archiviazione dei casi.
- L'art. 5 prevede che sia istituito il comitato tecnico scientifico (avvenuto il 13 ottobre 2016, dopo 1 anno)
- L'art. 13 prevede l'adozione di un regolamento, previa passaggio nella commissione consiliare competente (avvenuto in data 10 ottobre 2017, dopo 2 anni)

CONSIDERATO CHE

1. I tempi previsti dalla legge non sono stati rispettati
2. Il finanziamento di 100.000 euro stabilito per il 2015 e per il 2016 (per coprire le spese del corso per il personale dei registri, l'acquisto dei software e lo sviluppo della piattaforma web per gestire il sistema) non e' mai stato allocato, poiche' sembra che la Regione Lazio non abbia provveduto in tempo agli atti amministrativi necessari. Il finanziamento è stato erogato solo nel corso del 2017.
3. Il regolamento, che definisce modalità operative e tempistica, doveva essere approvato entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge (ottobre 2015), ma è stato approvato solo nel 2017.
4. La Regione Lazio e' stata informata piu' volte di tutte le criticita' e i ritardi, da parte della Direzione del Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio.
5. Il Presidente della Regione Lazio il 16/11/17 durante il convegno ""Registro tumori del Lazio: stato dell'arte e prospettive"" ha annunciato: "da oggi parte una fase del tutto nuova e sarà importante per la sanità del Lazio, parte l'avvio dell'organizzazione del registro tumori"

CONSIDERATO INOLTRE CHE

6. L'archivio dei referti di anatomia patologica risulta ancora ad oggi parzialmente operativo, causa una bassissima fornitura di dati per codifiche non regolari (cartacee invece che informatiche) e non standard.
7. L'accreditamento AIRTUM è previsto per il 2019.
8. Sono segnalate gravi carenze di personale dedicato all'attività di raccolta dati, nonché scarsa formazione per gli operatori coinvolti.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle @Regione Lazio
XI Legislatura

TUTTO CIO' VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO

si interroga urgentemente il Presidente della Giunta Regionale, Nicola Zingaretti, e l'Assessore alla Salute e alle politiche sociali Alessio D'Amato riguardo:

- Se il Registro Tumori del Lazio, a quasi 3 anni dall'approvazione della legge regionale che lo istituisce, sia pienamente attivo ed operativo in tutte le sue funzionalità previste dalla legge stessa.
(ossia se l'infrastruttura tecnologica sia completa per garantire la raccolta di tutti i flussi informativi previsti, se il personale sia in numero sufficiente e correttamente formato per l'inserimento dei dati e per il loro invio in tempi brevi, se i sistemi di codifica dei dati siano uniformi e completi, se il registro dei referti di anatomia patologica sia funzionale, se la struttura organizzativa sia pienamente operante, ..)

Roma, 10/04/18

I CONSIGLIERI SOTTOSCRITTORI

BARILLARI Davide

PORRELLO David

LOMBARDI Roberta

**FASCICOLO D'AULA DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL
CONSIGLIO REGIONALE N.30 DEL 3 APRILE 2019**

Sottofascicolo punto n. 0.8 dell'O.d.G.

Interrogazione a risposta immediata n.131 del giorno 1
marzo 2019, proposta dal consigliere SIMEONE,
concernente: PORTO CANALE RIO MARTINO.

Al Presidente del Consiglio Regionale

On. Daniele Leodori

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Porto Canale Rio Martino.

Il sottoscritto Consigliere,

PREMESSO CHE:

- Nel novembre 2017 si sono conclusi i lavori per il porto canale di Rio Martino;
- Tali lavori rientrano in un progetto di recupero dell'area volto da un lato ad ospitare circa trecento posti barca, dall'altro alla rinaturalizzazione della duna originaria a ridosso della foce del canale sul territorio del Comune di Sabaudia in pieno Parco nazionale del Circeo;
- La Provincia di Latina ha portato a termine tutto quanto era di sua competenza e le relazioni tecniche degli uffici confermano che tutto sarebbe stato fatto per arrivare alla realizzazione di un progetto di fondamentale importanza per il comprensorio di Rio Martino e dei borghi che insistono su quell'area del litorale;
- Il Presidente della Provincia di Latina Carlo Medici negli ultimi mesi affrontato con gli operatori la questione dell'urgenza del bando per l'assegnazione dei pontili presso il porto di Rio Martino, sollecitando più volte un incontro con i tecnici e con il dirigente della Regione Lazio per definire la situazione;
- In data 28 febbraio 2019 lo stesso Presidente Medici ha aggiornato il Consiglio provinciale sullo stato dell'iter del porto turistico di Rio Martino dopo avere incontrato alcuni operatori di Borgo Grappa che hanno illustrato la grave situazione della zona dal punto di vista economico e commerciale a causa del mancato decollo dell'opera;
- Secondo il Presidente della Provincia, i tempi per ultimare il secondo stralcio, quindi le opere residue impiantistiche, dovrebbero essere brevi. Sarebbe programmato un incontro nei prossimi giorni presso la Regione Lazio per sollecitare nuovamente la predisposizione del bando per individuare il gestore della struttura portuale;

CONSIDERATO CHE:

- E' di competenza regionale, infatti, a seguito della Legge Del Rio, la predisposizione del bando volto ad individuare il soggetto che dovrà gestire la struttura nautica di Rio Martino, atteso, peraltro, che si tratta di un'opera già esistente, con una futura qualifica di "porto turistico";



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

VII Commissione – Sanità, politiche sociali,
integrazione sociosanitaria, welfare
Il Presidente

- La nascita di tale porto, opera attesa da quasi dieci anni, rappresenterebbe per gli operatori economici di Borgo Grappa e della Marina un elemento fondamentale per rilanciare concretamente l'economia ed il turismo dell'intera area;
- Per questa ragione si ritiene assolutamente essenziale ridurre al minimo i tempi per scegliere il gestore che assumerà l'onere di dare risposte certe e concrete agli operatori economici dell'area che aspettano la realizzazione completa del progetto;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente, per sapere:

se, attesa l'urgenza del completamento del progetto, intendano - e senza indugio - accelerare i tempi per la predisposizione e la pubblicazione del bando relativamente all'individuazione del gestore del porto turistico di Rio Martino, al fine di poterlo consegnare agli operatori che attendono da troppo tempo la realizzazione dell'opera.

Giuseppe Simeone